MalpensaNews

I 60 anni di Fiorella Pierobon, da “Signorina buonasera” alla via Francigena

Marco Caccianiga · Sunday, June 14th, 2020

«In **Mediaset** mi facevo rispettare. Feci due cose che molti temevano: risposi a **Berlusconi** e dissi una battuta a **Mike Bongiorno**». Nel giorno dei suoi 60 anni **Fiorella Pierobon**, in una [lunga intervista](#) al Corriere, ha aperto uno squarcio sulla sua vita, durante la sua lunga esperienza in televisione e soprattutto dopo, lontana da quella «prigione».

Nata a **Somma Lombardo** e residente per diversi anni a **Vergiate**, Pierobon, dopo un’esperienza nelle telepromozioni in TeleUncinetto su Telealtomilanese e due parentesi a Telenord Italia e Canale 51, passa a Telemilano, l’emittente che poi Canale 5 e pian piano si allargò per poi diventare un impero mediatico.

Nei suoi vent’anni a Mediaset- dove fu la spalla per anni di Mike Bongiorno e condusse il programma **Rivediamoli** – si distinse per il suo carattere schietto, senza paura di far sentire la propria voce. A Roberta Scorraneze racconta due episodi curiosi con protagonisti due personalità non certo semplici: «Una volta uscì un’indiscrezione secondo cui sarei dovuta andare alla Rai. Berlusconi mi incrociò nei corridoi e ironicamente mi avvertì: “Lo sa che i cimiteri sono pieni di persone indispensabili?”. “Mi dica adesso, chiaramente e in faccia che io non sono indispensabile”, gli risposi, senza fare una piega; da quel momento mi chiese sempre dei pareri su tutto. Mike Bongiorno era un professionista serio, ma zero ironia. Una volta osai fare una cosa che nessuno osava in sua presenza: feci una battuta, e calò il gelo».

La carriera da pittrice a Nizza

Finita l’esperienza in tv – «Un meccanismo che ti lascia pochissimo tempo per pensare, riflettere, amare. In tanti ne sono rimasti stritolati, ricordo quanta polverina bianca girava» – ha cominciato a dipingere, a far qualcosa «di veramente mio». Nel 2007 aprì un atelier al n.31 di rue Droite, la via degli artisti. In questi anni ha realizzato più di 400 opere e ha esposto in tutto il mondo. Nel 2011 fu anche invitata alla **54° Biennale di Venezia**. Pierobon lavora, oltre che sulla tela, anche su differenti materiali come il legno, la juta o il cartone utilizzando colori a olio ed acrilici, mischiandoli a volte anche con sabbia e cera. I suoi soggetti sono attinenti dalla vita quotidiana, con l’utilizzo del colore e della materia.

L’impegno per la via Francigena

Nel 2015 ha inaugurato le trasmissioni di **Radio Francigena**, per dare spazio a tutte quelle realtà

culturali, associative, storico-turistiche che puntano sul patrimonio culturale e sulla sostenibilità. Radio Francigena – va da sé – lavora principalmente per valorizzare la **via Francigena**, il sentiero dei pellegrini che da **Pavia** arriva direttamente a **Roma**. Proprio a Pavia si collega con la via Francisca, il percorso che dal lago di Costanza esordisce in Italia a **Lavena Ponte Tresa** e arriva proprio nella città della pianura Padana, attraversando il Varesotto.

This entry was posted on Sunday, June 14th, 2020 at 6:59 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.